

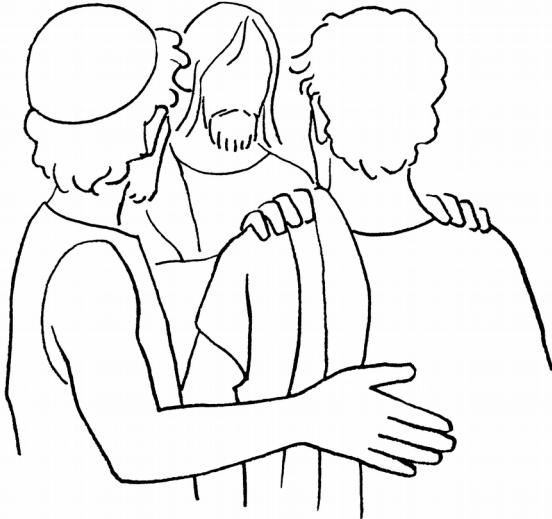
PARROCCHIA di SAN ZENONE
piazza Duomo, 20 33081 Aviano tel.0434/651008



e
di SANTA MARIA MADDALENA
Via Montello, 2 33081 Aviano tel.0434/651008

CAMMINARE INSIEME

17.1.2021 II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)



“Stare con Gesù...”

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,35-42)

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

Commento al Vangelo a cura di Padre Ermes Ronchi

Lo sguardo del Maestro è il primo annuncio

I personaggi del racconto: un Giovanni dagli occhi penetranti; due discepoli meravigliosi, che non se ne stanno comodi e appagati, all'ombra del più grande profeta del tempo, ma si incamminano per sentieri sconosciuti, dietro a un giovane rabbi di cui ignorano tutto,

salvo un'immagine folgorante: ecco l'agnello di Dio! Un racconto che profuma di libertà e di coraggio, dove sono incastonate le prime parole di Gesù: che cosa cercate? Così lungo il fiume; così, tre anni dopo, nel giardino: donna, chi cerchi? Sempre lo stesso verbo, quello che ci definisce: noi siamo cercatori d'oro nati dal soffio dello Spirito (G. Vannucci).

Cosa cercate? Il Maestro inizia ponendosi in ascolto, non vuole né imporsi né indottrinare, saranno i due ragazzi a dettare l'agenda. La domanda è come un amo da pesca calato in loro (la forma del punto di domanda ricorda quella di un amo rovesciato), che scende nell'intimo ad agganciare, a tirare alla luce cose nascoste. Gesù con questa domanda pone le sue mani sante nel tessuto profondo e vivo della persona, che è il desiderio: cosa desiderate davvero? qual è il vostro desiderio più forte? Parole che sono «come una mano che prende le viscere e ti fa partorire» (A. Merini): Gesù, maestro del desiderio, esegeta e interprete del cuore, domanda a ciascuno: quale fame fa viva la tua vita? dietro quale sogno cammini? E non chiede rinunce o sacrifici, non di immolarsi sull'altare del dovere, ma di rientrare in sé, ritornare al cuore (reditus ad cor, dei maestri spirituali), guardare a ciò che accade nello spazio vitale, custodire ciò che si muove e germoglia nell'intimo. Chiede a ciascuno, sono parole di san Bernardo, «accosta le labbra alla sorgente del cuore e bevi». Rabbì, dove dimori? Venite e vedrete. Il maestro ci mostra che l'annuncio cristiano, prima che di parole, è fatto di sguardi, testimonianze, esperienze, incontri, vicinanza. In una parola, vita.

Ed è quello che Gesù è venuto a portare, non teorie ma vita in pienezza (Gv 10,10). E vanno con lui: la conversione è lasciare la sicurezza di ieri per il futuro aperto di Gesù; passare da Dio come dovere a Dio come desiderio e stupore. Milioni di persone vorrebbero, sognano di poter passare il resto della vita in pigiama, sul divano di casa. Forse questo il peggio che ci possa capitare: sentirci arrivati, restare immobili. All'opposto i due discepoli, quelli dei primi passi cristiani, sono stati formati, allenati, addestrati dal Battista, il profeta roccioso e selvatico, a non fermarsi, ad andare e ancora andare, a muovere in cerca dell'esodo di Dio, ancora più in là. Come loro, «felice l'uomo, beata la donna che ha sentieri nel cuore» (Salmo 83,6).

AVVISI PER LE PARROCCHIE DI SAN ZENONE E SANTA MARIA MADDALENA

LA SANTA MESSA IN PRESENZA: STARE CON GESÙ...

Ci rendiamo conto che quello che stiamo vivendo è un momento difficile...

Ci stanno portando via tanti anziani...

Un discreto gruppo di parrocchiani segue la messa in presenza; nonostante tutto le persone si muovono, al mercato, negozi, a scuola, ecc... Seguendo le prescrizioni crediamo che si possa partecipare alla S.Messa in presenza; poi il nostro duomo è grande, non c'è pericolo di essere troppo vicini gli uni agli altri...

La stessa cosa vale per il capannone di Villotta.

La S. Messa a distanza (come la scuola) è un'altra cosa...

La S. Messa è una cena, senza la comunione perde molto del suo significato, e poi esige di fare e di essere comunità...

Per cui vi invitiamo a vivere l'eucarestia in presenza, come parecchi stanno facendo vincendo le comprensibili paure...

CATECHISMO

Abbiamo sospeso il catechismo sia ad Aviano che a Villotta per un po' di tempo; solo la 1^a e 2^a superiore di Aviano continuano catechismo prima della messa...

Resta comunque l'invito a vivere in presenza la S. Messa...

Per elementari continuiamo la S. Messa "accattivante" per renderla a misura di bambino...

La S. Messa è più importante del catechismo...

Già partecipare alla S. Messa è continuare il cammino di fede e stare con Gesù come nel vangelo di oggi...

Il cammino della cresima senza S. Messa non è possibile e non è credibile...

ADORAZIONE GIOVEDÌ 17.30

Riprendiamo da questo giovedì...

... sempre per vivere il vangelo di oggi...

... è stare un po' in ascolto, in adorazione di Gesù... in compagnia di Gesù...

... è vivere un momento di unione con Lui...

PER GLI ANZIANI, O MALATI O IN QUARANTENA...

Coloro che non possono venire in chiesa o altre persone in quarantena, seguendo la S. Messa in televisione, la loro casa diventi un piccola chiesa domestica, come luogo di preghiera, non solo dove si vive normalmente: quando si segue la S. Messa, l'ho ricordato in primavera quando non si poteva uscire, ci si fermi, si lascino stare tutte le altre faccende... non si continui a fare i lavori di casa, preparare il pranzo ecc... , ma ci si comporti come si fosse in chiesa... qualcuno addirittura suggerisce di vestirsi a festa come se dovessimo andare in chiesa...

DOMENICA 24 GENNAIO... DOMENICA DELLA PAROLA

L'ha istituita papa Francesco... In questi anni abbiamo:

- fatto corso per lettori;
- organizzato i turni ..che funzionano;
- posto il libro delle letture all'ingresso in chiesa;
- posto sul "Camminare Insieme" il vangelo della domenica per leggerlo e meditarlo durante la settimana casa.

Se il consiglio pastorale e lettori hanno altre proposte...

Solo ai nuovi lettori daremo le note indicative che gli anni scorsi abbiamo distribuito ai lettori...

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

Ogni giorno celebriamo la S. Messa, e in quella occasione pregheremo per l'unita' dei cristiani... cattolici, protestanti, ortodossi, siamo ancora divisi anche se passi verso l'unione in questi anni ne sono stati fatti tanti, ma il cammino di conversione è ancora lungo, gli ostacoli da superare sono ancora tanti... da ambo le parti... per questo pregheremo in particolare **dal 18 al 25 gennaio...**

Papa Francesco cerca anche il dialogo con le altre religioni, in particolare i mussulmani..

Continuiamo a pregare...

NUOVA PRASSI SULLE MESSE FERIALI

Se lo stesso giorno in cui viene celebrato un funerale non sono presenti intenzioni per la S.Messa, quest'ultima non viene celebrata (sia Aviano che Villotta).

IL CAMMINARE INSIEME E' ONLINE!!!

Cercami alla pagina: <http://www.parrocchieaviano.it/camminare-insieme/>

Tieniti aggiornato sulle iniziative delle parrocchie ed eventi

*alla pagina Facebook **Parrocchie Aviano***